

Ufficio della consulenza agricola
Ufficio dei miglioramenti strutturali
Ufficio dei pagamenti diretti
Ufficio della pianificazione agricola
Servizio fitosanitario

Viale Stefano Franscini 17

telefono
fax
e-mail

091 814 35 92/61
091 814 44 64
dfe-sa@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia

**Sezione dell'agricoltura
6501 Bellinzona**

RICEVUTO

Funzionario
incaricato

L. Colombi

telefono
e-mail

**091 814.35.86
luigi.colombi@ti.ch**

Lodevole Municipio di
SAVOSA

15 GEN. 2010

6942 SAVOSA

Bellinzona

8 gennaio 2010

Ns riferimento

Vs riferimento

Situazione della Flavescenza dorata nel Cantone Ticino

Gentili signore e
egregi signori,

anche durante il 2009 il Servizio fitosanitario ha effettuato i controlli della presenza della flavescenza dorata (in seguito FD) in diversi vigneti del cantone. Purtroppo questa temibile malattia è ancora ben presente, in modo particolare nel Luganese e nel Mendrisiotto.

Nel Mendrisiotto la FD è stata riscontrata in più vigneti ad Arzo, Stabio, Coldrerio e Pedrate e su una sola vite a Tremona e a Morbio Inferiore.

Nel Luganese la malattia si è estesa in diverse località. Essa è stata riscontrata in più vigneti a Magliaso e a Lamone. A Bedano, Origgio, Cadempino, Manno, Vezia, Barbengo, Vico Morcote, Agno e Beredino sono state trovate solamente alcune viti infette da FD, mentre a Besso, Pazzallo, Madonna del Piano e Pura è stato rilevato un solo ceppo di vite positivo alla FD.

Nel Sopraceneri la situazione sembra essere migliorata. Infatti la malattia è stata riscontrata solamente su poche viti a Gerra Piano e a Losone.

Nel 2009 i vitigni maggiormente colpiti da FD sono stati Chardonnay, Merlot, Pinot nero e Gamaret.

Come già constatato gli scorsi anni, in diversi vigneti, oltre a FD si riscontrano anche viti colpite dal legno nero (BN), malattia che manifesta gli stessi sintomi della FD. Le due avversità risultano presenti in maniera mescolata nei vigneti. Questo fatto incide ulteriormente sull'importanza della pronta eliminazione di viti sintomatiche.

Il BN è presente in tutto il cantone, ma dai campioni inviati per le analisi, nel 2009, per la prima volta, è risultato inferiore alla FD. Infatti sulla totalità degli accertamenti inviati al laboratorio di Changins, ben il 45 % era positivo alla FD, mentre il 31.5% era positivo al BN. Durante i controlli, le viti che manifestavano i sintomi di FD e BN sono state marcate con un nastro giallo. Durante l'inverno esse dovranno essere in tutti i casi estirpate ed eliminate.

Lotta al vettore *Scaphoideus titanus*

La lotta alla cicalina vettore della FD è risultata anche nel 2009 efficace: dopo i due trattamenti con Applaud, le popolazioni dell'insetto erano molto basse, per cui non è stato necessario effettuare l'eventuale terzo trattamento previsto con un prodotto abbattente.

Misure di lotta contro la FD previste per il 2010

Ricordiamo che non esiste una lotta diretta contro la FD nel vigneto. Le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, la rapida eliminazione delle viti sintomatiche e la lotta contro l'insetto vettore, lo *Scaphoideus titanus*.

Inviando a tale proposito la decisione della Sezione dell'agricoltura con le misure di lotta obbligatoria contro la FD da adottare durante il 2010. In modo particolare al punto 3 sono elencate le località dove la lotta al vettore è obbligatoria.

Vista la difficoltà riscontrata, specialmente per il trattamento di viti singole, anche quest'anno è stato inserito il punto 4 nella decisione, dove si invitano i comuni a partecipare attivamente per garantire la buona riuscita di questi trattamenti, che risultano essere di primaria importanza. Purtroppo durante la campagna 2009 non tutti i comuni interessati dai trattamenti obbligatori hanno collaborato attivamente.

Anche per il prossimo anno la strategia di lotta contro il vettore si basa su due interventi principali con il prodotto Applaud, che agisce sulle forme giovanili dell'insetto. Il trattamento è rispettoso della fauna utile del vigneto e in modo particolare delle api. Solo se necessario, verrà imposto un terzo trattamento che però fino ad oggi non è mai stato effettuato.

Il giusto periodo per effettuare i suddetti trattamenti verrà comunicato dal Servizio fitosanitario nel corso della prossima primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo stadio delle larve dello *S. titanus*.

Nel corso del mese di marzo 2010, i comuni e i viticoltori interessati riceveranno delle indicazioni più dettagliate sulla strategia di lotta al vettore della FD, che dovrà essere estesa anche a viti singole presenti nei giardini.

Dopo il buon esito ottenuto negli anni scorsi con il trattamento termico con acqua calda delle barbatelle, anche per il 2010 raccomandiamo vivamente ai viticoltori di utilizzare barbatelle che abbiano subito questo trattamento, ciò che eviterà di introdurre accidentalmente nel vigneto nuovo inoculo della malattia. Anche quest'anno tutte le barbatelle prodotte e vendute dai vivaisti autorizzati del Cantone Ticino avranno subito il trattamento termico. In tutti i casi invitiamo a mettere a dimora delle barbatelle munite di passaporto delle piante, che è garanzia di sanità del materiale.

I comuni viticoli e i viticoltori della Mesolcina ricevono questa documentazione per informazione.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD che potrà pure essere consultata nel sito: www.ti.ch/agricoltura sotto Servizio fitosanitario.

A disposizione per ulteriori ragguagli, vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i nostri migliori saluti e auguri di un 2010 ricco di bei momenti.

Sezione dell'agricoltura
Servizio fitosanitario
L. Colombi C. Marazzi

Allegata: Decisione della Sezione dell'agricoltura

La Sezione dell'agricoltura

in seguito alla riconferma nel 2009 di buona parte dei focolai precedenti e al ritrovamento di nuovi focolai di flavescenza dorata della vite, malattia da fitoplasmi con un decorso epidemico, trasmessa da pianta a pianta e da vigneto a vigneto da un vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, Ball strettamente infeudata alla vite;

visto il concreto rischio di propagazione di questa pericolosa malattia, la cui lotta è obbligatoria, in tutto il Cantone Ticino;

constatata la presenza della cicalina *Scaphoideus titanus* praticamente in tutto il cantone;

vista la possibile confusione con un'altra malattia da fitoplasmi, il legno nero (bois noir) che manifesta gli stessi sintomi della flavescenza dorata e presente in buona parte dei vigneti del cantone in parte anche associata con la flavescenza dorata e l'impossibilità di eseguire analisi di laboratorio per tutti i casi sospetti;

richiamate:

- l'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV) del 28 febbraio 2001, nella quale la malattia in esame figura nell' allegato 2 parte A, Sezione I degli organismi nocivi particolarmente pericolosi;
- la Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002;
- il Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003;

sentito il parere del Servizio fitosanitario federale, di Agroscope Changins-Wädenswil ACW e del suo Centro di Cadenazzo e informate le cerchie interessate;

su proposta del Servizio fitosanitario cantonale;

DECIDE:

1. Le viti che nel 2009 mostravano i sintomi della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate ed eliminate entro il 1° marzo 2010. Tale misura è valida per tutti i vigneti del cantone.
2. Nel 2010 alle piante che presentano sintomi di infezione si dovrà tagliare immediatamente almeno il capo a frutto ed eliminare eventuali polloni. Il ceppo dovrà essere estirpato entro il 1° marzo dell'anno successivo.

3. Durante l'annata 2010, nei vigneti dei comuni di Chiasso, Balerna, Morbio Inferiore, Coldrerio, delle frazioni di Corteglia e Gorla (comune di Castel San Pietro) dei comuni di Novazzano, Stabio, Ligornetto, Besazio, Meride, dei quartieri di Arzo, Tremona e Genestrerio, (comune di Mendrisio), dei comuni di Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona e Pazzallo (comune di Lugano), della frazione di Agra (comune di Collina d'Oro), dei comuni di Sorengo, Muzzano, delle frazioni di Madonna del Piano (comune di Croglio) e Beredino (comune di Sessa), dei comuni di Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Cademario, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Torricella, Ponte Capriasca, Origgio, delle frazioni di Vaglio e Sala Capriasca (comune di Capriasca), dei comuni di Losone (esclusa la frazione di Arcegnò), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra e della frazione di Gerre di Sotto (comune di Locarno), è obbligatoria la lotta contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Sca-phoideus titanus*, che verrà effettuata sotto la direzione del Servizio fitosanitario cantonale.
4. I comuni devono collaborare alla buona riuscita della lotta contro *S.titanus*, la quale deve essere effettuata anche su singole viti di ogni vitigno.
5. La lotta al vettore è obbligatoria nei vivai viticoli, come pure nelle parcelle di moltiplicazione per la produzione di materiale certificato e nei vigneti per la produzione di marze d'innesto del Cantone Ticino.
6. Casi sospetti di flavescenza dorata devono essere segnalati al Servizio fitosanitario cantonale.
7. I vigneti abbandonati devono essere estirpati.
8. Si raccomanda vivamente ai viticoltori di richiedere ai vivaisti autorizzati, per le piantagioni 2010, barbatelle che hanno subito il trattamento termico con acqua calda.
9. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, rispettivamente dall'intimazione nei casi di invio personale. L'eventuale ricorso non ha effetto sospensivo.
10. Intimazione:
ai viticoltori del Cantone Ticino per il tramite di pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino e con invio personale;
ai vivaisti viticoli del Cantone Ticino con invio personale.
ai Municipi dei comuni viticoli del Cantone Ticino
11. Comunicazione:
Interprofessione della vite e del vino ticinese, 6828 Balerna ;
Federviti cantonale, presidente, 6516 Cugnasco
Sezioni della Federviti, presidenti sezionali;
Gruppo PI -Ticino, presidente, 6648 Minusio;

PER LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Capo-Sezione:

G. Antognini

Il Funzionario responsabile:

L. Colombi